

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO l'art. 58 del D.L. 25.06.2008, n. 112, convertito con modificazioni dalla legge 6.08.2008, n. 133, il quale al comma 1 prevede testualmente: " ... per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di Regioni, Province, Comuni e altri Enti Locali, ciascun ente con delibera dell'organo di Governo individua redigendo apposito elenco, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione ...";

ATTESO che i beni dell'ente inclusi nel piano delle alienazioni e delle valorizzazioni del patrimonio immobiliare previsto dal comma 1 dell'articolo 58 del decreto legge n. 112/2008 possono essere:

- venduti;
- concessi o locati a privati, a titolo oneroso, per un periodo non superiore a cinquanta anni ai fini della riqualificazione e riconversione dei medesimi beni tramite interventi di recupero, restauro, ristrutturazione anche con l'introduzione di nuove destinazioni d'uso finalizzate allo svolgimento di attività economiche o attività di servizio per i cittadini;
- affidati in concessione a terzi ai sensi dell'articolo 143 del Codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163;
- conferiti a fondi comuni di investimento immobiliare, anche appositamente costituiti ai sensi dell'articolo 4 e seguenti del decreto legge 25 settembre 2001, n. 351, convertito con modificazioni dalla legge 23 novembre 2001, n. 410;

VISTA la Deliberazione di G.C. n. 210 del 18/11/2013 con la quale veniva approvato il Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari per l'anno 2013

;

TENUTO CONTO altresì che l'inclusione dei beni nel suddetto piano comporta:

- a) la classificazione del bene come patrimonio disponibile;
- b) variante allo strumento urbanistico generale che non necessita di verifiche di conformità ad atti di pianificazione sovraordinata, fatta eccezione nel caso di varianti relative a terreni classificati come agricoli ovvero qualora sia prevista una variazione volumetrica superiore al 10% di quella prevista dallo strumento urbanistico vigente;
- c) effetto dichiarativo della proprietà, qualora non siano presenti precedenti trascrizioni;
- d) effetto sostitutivo all'iscrizione del bene in catasto;
- e) gli effetti previsti dall'articolo 2644 del c.c.;

VISTI:

- il D.Lgs. n. 267/2000;
- il D.L. 25.06.2008, n. 112 convertito con modificazioni dalla legge 06.08.2008, n. 133;
- lo Statuto comunale;

ACQUISITO il parere favorevole di regolarità tecnica dell'atto, reso dal competente Responsabile del Settore Tecnico, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267;

CON VOTI favorevoli, n. __, contrari n. __, astenuti n. __, resi in forma palese, per alzata di mano da n. __ consiglieri presenti votanti;

DELIBERA

- 1) di approvare, per le motivazioni esposte in premessa alle quali integralmente si rinvia, il Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari di cui alla Deliberazione di

G. C. n. 210 del 18/11/2013, che si allega al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

2) di allegare la presente deliberazione al bilancio di previsione dell'esercizio 2012, ai sensi dell'articolo 58, comma 1, del D.L. 112/2008, convertito con modificazioni dalla legge 133/2008;

SUCCESSIVAMENTE

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO l'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000;

CON voti favorevoli n. __ contrari n. __, astenuti n. ____, espressi in forma palese per alzata di mano da n. __ consiglieri presenti e votanti;

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

Parere di regolarità tecnica

Ai sensi dell'art. 49, D. Lgs. n. 267/2000, in ordine alla presente proposta di deliberazione, si esprime il seguente parere:

FAVOREVOLE

Il Responsabile del Servizio
Geom. Antonio CURRI

Parere di regolarità contabile

Ai sensi dell'art. 49, D. Lgs. n. 267/2000, in ordine alla presente proposta di deliberazione, si esprime il seguente parere:

FAVOREVOLE

Il Responsabile del Servizio
Dott. Cosimo GRECO